

GLOB500 BWL: inizializzazione funzione antimascheramento

INFO
TECNICA



GLOB500 BWL
F102GLOB500BWL

Come altri dispositivi di rilevazione Tecnoalarm, GLOB500 BWL dispone della funzione ANTIMASKING. Il mascheramento viene rilevato grazie ad un algoritmo che si basa su un'analisi iniziale del rumore infrarosso. Il livello di rumore iniziale registrato verrà monitorato costantemente dal sensore e, a fronte di significative e persistenti variazioni, verrà segnalata la condizione di mascheramento. Risulta quindi di estrema importanza effettuare con la dovuta accuratezza la procedura di inizializzazione del rivelatore.

La procedura cliccando su **INFO TECNICA**.

Chiusura estiva

L'Azienda rimarrà chiusa dal giorno **6 Agosto al 24 Agosto** compresi.
Tecnoalarm chiede la vostra collaborazione nel far pervenire gli **ordini entro Mercoledì 1° Agosto** per provvedere alla spedizione.

A seguito della grande richiesta di materiale, ed al riavvio del ciclo produttivo, alla riapertura potrebbero non essere disponibili alcuni prodotti.
Si consiglia pertanto di provvedere all'acquisto dei componenti nel mese di Luglio.



PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE GLOB500 BWL

GLOB500 BWL dispone della funzione **ANTIMASKING**. Il mascheramento viene rilevato grazie ad un algoritmo che si basa su un'analisi iniziale del rumore infrarosso. Il livello di rumore iniziale registrato verrà monitorato costantemente dal sensore e, a fronte di significative e persistenti variazioni, verrà segnalata la condizione di mascheramento. Risulta quindi di estrema importanza effettuare con la dovuta accuratezza la procedura di inizializzazione del livello del rivelatore.



PROTOCOLLO ASYNC@WL (SERIE 300)

Inviare la programmazione alla centrale, effettuare l'apprendimento del rivelatore e il backup radio

Verificare che la funzione antimascheramento sia disabilitata (jumper disinserito)

Premere il tasto TEST, chiudere il rivelatore e verificare la copertura

Inserire il jumper di abilitazione dell'antimascheramento e richiudere definitivamente il rivelatore.
Il sensore emetterà un segnale acustico e accenderà in sequenza i tre led
-> **INIZIO PROCEDURA**

Uscire dal campo ottico e, dopo 2 minuti, il sensore emetterà 3 segnali acustici e attiverà contemporaneamente i 3 led
-> **FINE PROCEDURA.**

**PROCEDURA
SYNC@BWL**



PROTOCOLLO SYNC@BWL (SERIE 500)

Disabilitare il MASK da software,
inviare la programmazione alla centrale,
effettuare l'apprendimento e il backup radio

Verificare che la funzione antimascheramento
sia disabilitata (jumper disinserito)

Premere il tasto TEST,
chiudere il rivelatore e verificare la copertura

IN MODALITÀ RADIO DIP-SWITCH:

inserire il jumper di abilitazione
e richiudere definitivamente il rivelatore.
Il sensore emetterà un segnale acustico
e accenderà in sequenza i tre led
-> **INIZIO PROCEDURA**

IN MODALITÀ RADIO RSC®:

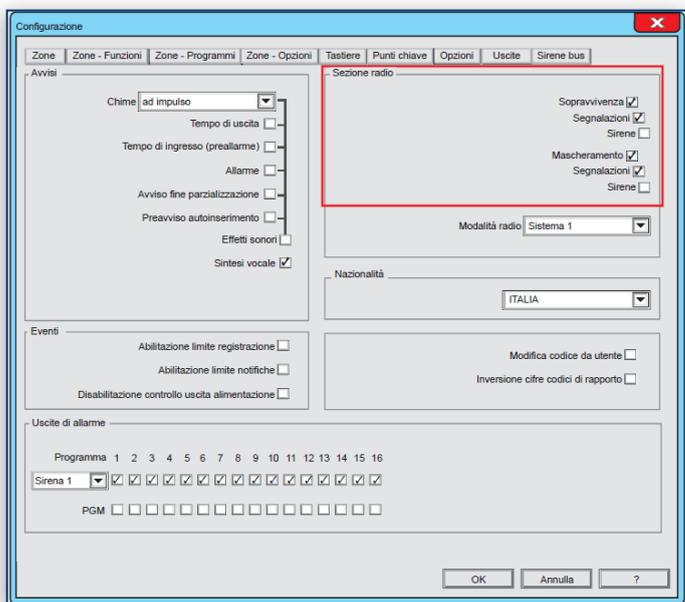
riabilitare il MASK da software
e reinviare la programmazione alla centrale.
Alla prima comunicazione radio tra sensore
e coordinatore, l'abilitazione MASK verrà inviata
al sensore che emetterà un segnale acustico
e accenderà in sequenza i tre led
-> **INIZIO PROCEDURA**

Uscire dal campo ottico e,
dopo 2 minuti, il sensore emetterà 3 segnali
acustici e attiverà contemporaneamente i 3 led
-> **FINE PROCEDURA.**

Uscire dal campo ottico e,
dopo 2 minuti, il sensore emetterà 3 segnali
acustici e attiverà contemporaneamente i 3 led
-> **FINE PROCEDURA.**

Nota: fonti di disturbo che emettano segnali ad infrarossi attivi perturbano il normale funzionamento del sensore. Si consiglia di verificare che non siano presenti nelle vicinanze. I raggi solari contengono una componente di luce infrarossa che, in funzione dell'angolo di incidenza, può inficiare la diagnosi iniziale e rendere oltremodo sensibile la reazione del sensore, dando origine a false segnalazioni. Per questo motivo, è opportuno che la fase di inizializzazione non avvenga in presenza di fasci diretti di luce solare sul sensore.

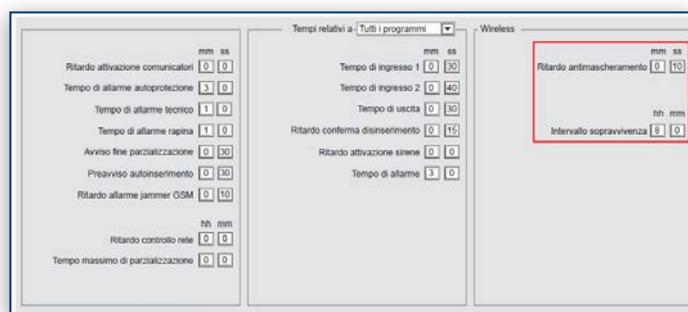
Programmazione radio mascheramento



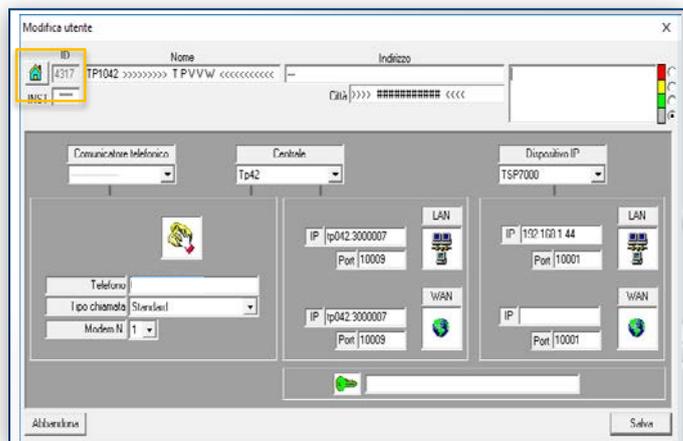
Le centrali sono programmabili secondo i profili richiamati dalle norme CEI EN 50131-5-3. Le programmazioni hanno come fine specifico la rilevazione delle perturbazioni che influenzano negativamente le comunicazioni radio tra i dispositivi del sistema wireless. È possibile abilitare il controllo delle segnalazioni di “sopravvivenza” e “mascheramento” e per ognuna di esse, abilitare il tipo di notifica desiderata. Per queste segnalazioni, è anche possibile attivare le relative notifiche telefoniche. Il mascheramento dei segnali radio provocato da “spurie” può essere generato da disturbi saltuari o essere provocato intenzionalmente, con il fine di causare deliberate azioni di sabotaggio. La segnalazione di mascheramento radio può essere abilitata e segnalata secondo le modalità programmate.

Programmazione radio intervallo sopravvivenza

Il tempo d'intervallo sopravvivenza abilita la centrale alla verifica della trasmissione periodica di presenza in vita inviata dai suoi nodi periferici. Nelle centrali Tecnoalarm è possibile impostare un intervallo di trasmissione del segnale di presenza in vita fino ad un massimo di 23 ore e 59 minuti. Il Grado 1 delle norme CEI EN 50131-5-3 è rispettato se si programma un tempo minore o uguale a 4 ore, il Grado 2 se si programma il tempo minimo impostabile di 2 ore.



Servizio TCS: facilità d'identificazione centrale



Per una più semplice e rapida identificazione di una centrale collegata al servizio TCS, si consiglia di registrarla solo dopo averle assegnato il codice identificativo definitivo. Ciò consentirà, in caso di necessità, di risalire rapidamente al sistema in questione.

Nuovi APR (Access Point Readers)

Tra i dispositivi di comando rispondenti ai più alti standard normativi, qualitativi e di sicurezza,

Tecnoalarm presenta le nuove versioni dei lettori di carte RFID, biometrico d'impronte e biometrico d'impronte e lettore di carte RFID.

Sullo stesso impianto, nuovi APR e serie precedente non possono coesistere.

Distinti dal design Pininfarina, gli APR sono compatibili con i Sistemi: TP8-28, TP8-28 GSM, TP10-42, TP8-88 e TP20-440 e versioni EN.



APR CARD N

F103APRCARDGN grigio antracite
F103APRCARDNN nero lucido
F103APRCARDBN bianco



APR FINGER N

F103APRFINGN grigio antracite
F103APRFINNN nero lucido
F103APRFINBN bianco



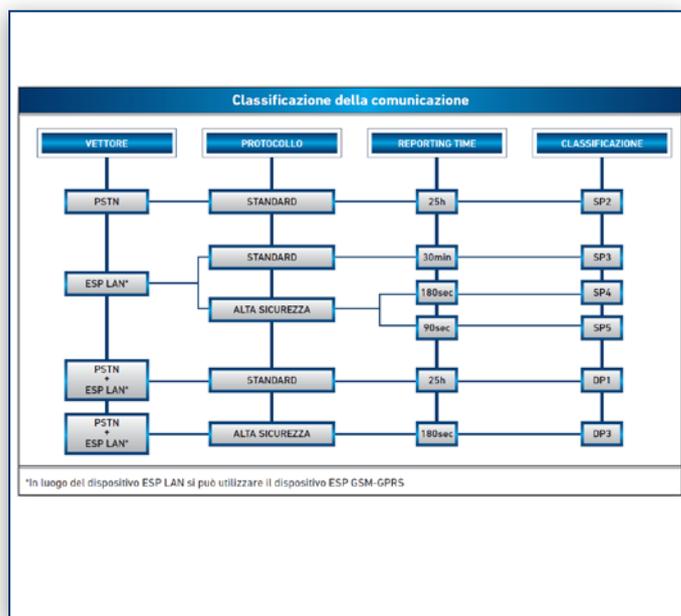
APR FINGER-CARD N

F103APRFINCARGN grigio antracite
F103APRFINCARNN nero lucido
F103APRFINCARBN bianco

Protezione dei dati

Tecnoalarm S.r.l. rende noto di avere provveduto all'adeguamento alle disposizioni del Regolamento generale UE entro il 24 maggio 2018. In particolare, dopo aver costituito uno specifico team GDPR formato da componenti esterni ed interni, ha incentrato la propria azione su una serie di attività quali: Puntuale censimento di tutte le banche dati trattate dall'Azienda; Effettuazione di analisi dei rischi specifiche; Individuazione di procedure per garantire privacy by design e pronto intervento in caso di data breach; Designazione RPD (o DPO). La figura è stata individuata in base alla conoscenza specialistica e le competenze richieste dall'art. 37, paragrafo 5, del GDPR; Redazione dei registri delle attività di trattamento (come titolare e come responsabile del trattamento); Effettuazione della Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati in considerazione della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento; Modifiche dei modelli di informativa e consenso (dipendenti, clienti, sito) su aspetti quali data retention, presenza di RPD e nuovi diritti degli interessati; Designazione responsabili esterni e incarichi per i dipendenti (adeguatamente istruiti) con nuove istruzioni formulate e implementate con gli elementi innovativi previsti dal GDPR. Nel confermare l'impegno di sempre, volto a garantire massima trasparenza verso i clienti e massima protezione dei dati trattati, con l'occasione si ricorda che l'Azienda è a vostra disposizione per ogni ulteriore necessità tramite la casella di email dedicata privacy@tecnoalarm.com. L'informativa sulla privacy aggiornata è presente all'indirizzo http://tecnoalarm.com/privacy_ita.pdf.

TP10-42, TP8-88 e TP20-440: prestazioni vettori di notifica EN 50136



Le centrali sono in grado di inviare notifiche per eventi di allarme a centri di ricezione allarmi autorizzati alla ricezione e gestione degli eventi nonché a utenti specifici e predeterminati in fase di programmazione della centrale.

Le notifiche vengono inviate in formato digitale (protocolli cifrati e crittografati) con vettori PSTN, GSM-GPRS ed IP. Il formato della notifica può essere, a scelta: vocale, digitale con protocolli dedicati, sms ed e-mail. Nel caso in cui fosse attiva la gestione attraverso l'app, è possibile ricevere informazioni dettagliate sugli eventi.

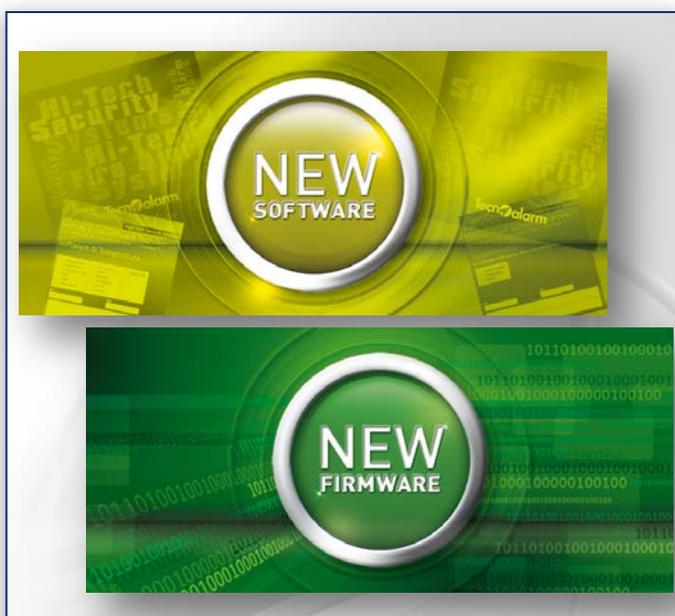
La connessione DUAL PATH garantisce sempre la sorveglianza dello stato dei vettori (time reporting) ma anche e soprattutto la modalità di notifica in modalità di backup.

Rilascio nuovo software Centro 5.4 e firmware 1.9.12

Sul sito Tecnoalarm, alla sezione Download -> Software, è presente la nuova release del Software Centro 5.4 che consente la gestione dei nuovi APR CARD N, APR FINGER N e APR FINGER-CARD N e dei Firmware 1.9.12 che ottimizzano le notifiche per le centrali: TP8-28, TP8-28 GSM, TP10-42, TP8-88 e TP20-440 e versioni EN.

I funzionari Tecnico-commerciali sono a disposizione per approfondimenti sulle nuove funzioni.

Per scaricare i file occorre accedere alla sezione del sito: Download -> Software e Download -> Firmware.



Errata corrige: il corso organizzato con Feliac, pubblicato sullo scorso numero, ha visto la partecipazione di CNA e non del Collegio dei Periti.